Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

Breve sintesi a conclusione della fase narrativa

1. Passi principali svolti in Diocesi nel secondo anno della Fase Narrativa.

- Settembre 2022: scelta congiunta tra la Commissione Sinodale Diocesana e il Vescovo di Trivento, S.E.R. Mons. Claudio Palumbo, del IV cantiere sinodale diocesano, quello della Formazione;
- Settembre – novembre 2023: lavoro congiunto Commissione Sinodale Diocesana, Vescovo, Consiglio Presbiterale e Consiglio Pastorale Diocesano ed elaborazione di una scheda di sintesi contenente sollecitazioni e domande sui cantieri di Betania a partire dalla Sintesi Diocesana del 1° anno, dalla restituzione fatta dal Vescovo il 28 luglio 2022, e dalle tematiche emerse, per facilitare il lavoro nei gruppi sinodali.
- Novembre 2022: riconsegna a tutti i gruppi sinodali della Scheda di Sintesi, per iniziare il lavoro di ascolto di questo periodo.
- Dicembre 2022 – maggio 2023: Riunioni mensili del Consiglio Presbiterale e del Consiglio Pastorale Diocesano di riflessione sul documento base per la Tappa Continentale del Sinodo dei Vescovi e produzione di una sintesi a febbraio 2023 e su alcune tematiche e sollecitazioni emerse dai Cantieri di Betania per cominciare a dare delle risposte.
- Marzo 2023: incontro dei Referenti Sinodali con il Clero di Trivento per un momento di verifica dell'andamento dei lavori sinodali.

Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

- Marzo – Maggio 2023: Incontro dei Referenti Sinodali con il Clero delle Foranie di Agnone, Trivento, Frosolone e con i Religiosi della Diocesi di Trivento, raccogliendo difficoltà, proposte e suggerimenti.
- Maggio 2023: raccolta dei contributi giunti dai gruppi sinodali e stesura di una sintesi delle problematiche emerse nelle discussioni.
- Giugno 2023: Incontri della Commissione Sinodale Diocesana per un'ulteriore riflessione sulle tematiche emerse con contributi aggiuntivi dei membri della stessa.
- 1-14 giugno 2023: elaborazione della sintesi diocesana per il secondo anno di cammino della fase narrativa. Contributi di:
    - CONSIGLIO PRESBITERALE DIOCESANO
    - CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO
    - COMMISSIONE SINODALE CENTRALE
    - GRUPPO DEI RELIGIOSI
    - GRUPPO DELLE RELIGIOSE
    - FORANIA DI AGNONE (Sacerdoti)
    - ASSEMBLEA SINODALE FORANIA DI AGNONE
    - FORANIA DI FROSOLONE (Sacerdoti)
    - FORANIA DI TRIVENTO (Sacerdoti)
    - GRUPPO SINODALE PARROCCHIE DI TRIVENTO
    - GRUPPO SINODALE FORANIALE DI AGNONE

Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

- ÉQUIPE PASTORALE GIOVANILE
- UNITALSI SOTTOSEZIONE DIOCESANA
- AZIONE CATTOLICA DI ROCCAVIVARA
- DON MARIO FANGIO

2. Tematiche emerse.

Si ravvisa la necessità di attuare concretamente un cammino di "educazione allo stile, al metodo e al vivere sinodale", che deve partire da percorsi di formazione alla sinodalità spirituali, teologici, esperienziali e metodologici per l'intero Popolo di Dio, per diventare stile effettivo della Chiesa Locale, nella linea del discepolato, e rilanciare la Chiesa come comunione-fraternità, attuando dinamiche di dialogo, ascolto, condivisione, generando vera corresponsabilità. La Chiesa Diocesana deve porre in atto strumenti concreti di educazione alla sinodalità dell'intero Popolo di Dio (Formazione alla sinodalità nella Scuola di Formazione Teologica e nella formazione permanente del Clero, ritiri spirituali e formativi per vivere e sperimentare la comunione, fare esperienze di metodo sinodale concreto negli organismi di partecipazione. Su questa linea va la proposta di potenziare gli Organismi di Partecipazione Diocesana (Consiglio Presbiterale e Consiglio Pastorale); degli Uffici Pastorali e Amministrativi della Diocesi collocandoli in Aree Tematiche; della costituzione delle Assemblee Pastorali Foraniali e Parrocchiali, strumenti di dialogo, confronto, discernimento, codecisione e corresponsabilità. L'attenzione mira a concretizzare l'impegno per 'convertire' la

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

parrocchia in una vera comunità fraterna, in cui il parroco e i parrocchiani, individualmente e collegialmente, siano responsabili dell'organizzazione, della crescita spirituale, culturale e sociale della medesima. Tale obiettivo si può raggiungere mediante un processo educativo "coscientizzante": l'impegno nella costituzione delle assemblee parrocchiali e foraniali permette di far crescere all'interno delle strutture ecclesiali l'umiltà, la comunione e lo spirito sinodale, portando la discussione e soluzione di ogni problema nel confronto assembleare, con un metodo comunionale di sintesi e codecisione, da cui, collegialmente, possono scaturire le indicazioni condivise dei fratelli da segnalare per i consigli parrocchiali, foraniali e diocesani. Il metodo dovrebbe favorire l'incremento di organismi di rappresentanza del laicato a livello non solo diocesano, ma anche nazionale e mondiale, in una Chiesa dove essi possano avere una funzione consultiva e decisionale, in dialogo fraterno e sinergico). Fra le altre cose, si avverte la necessità che anche la formazione dei futuri presbiteri nei seminari contribuisca a far maturare in loro questo stile e metodo ecclesiale.

Siccome senza il Vescovo non c'è sinodalità, la Commissione Sinodale Diocesana vedrebbe opportuna la conferma dei vari momenti sinodali da parte del Vescovo.

Dal prossimo anno pastorale, mediante opportune indicazioni di modalità e obiettivi, va incentivata la costituzione dei Consigli Pastorali o Assemblee Pastorali Parrocchiali, tenendo presente che devono essere composti da tutte le forze vive della parrocchia ed essere luoghi di comunione e vera condivisione.

Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

Vista la scarsa adesione al cammino sinodale di molte parrocchie e l'esiguo numero di abitanti nelle stesse, si propone di continuare il percorso per il prossimo anno pastorale con gruppi sinodali interparrocchiali, o con le Assemblee foraniali, e lavori accompagnati dalla stessa *équipe* della Commissione Sinodale Diocesana.

Un aspetto positivo del cammino sinodale è stato quello di rigenerare l'impegno, la partecipazione, la funzionalità degli Organismi di Partecipazione Diocesani (Consiglio Presbiterale e Consiglio Pastorale Diocesano), compiendo diversi passi in avanti, insieme con il Vescovo, in direzione dell'ascolto, del dialogo, e dell'assunzione di decisioni condivise. Una sfida sarà ridefinire in tali Organismi soprattutto il ruolo della donna, permettendo che essa acceda alla direzione non solo degli uffici pastorali, e amministrativi, immaginando finalmente che possa assumere ruoli ministeriali più importanti. In questo senso gli organismi competenti, alla luce del Vangelo e della Tradizione, sono invitati a studiare e ad approfondire il "ruolo ministeriale della donna nella Chiesa", che ha già evidenziato una evoluzione liturgico-pastorale, con la possibilità dei Ministeri Istituiti e del Ministero Straordinario della Comunione.

In merito alla Liturgia è emersa la necessità di lavorare a tutti i livelli per far conoscere e comprendere meglio il senso, il significato, i segni, i simboli, la mistagogia dei riti e delle celebrazioni. Il non averne coscienza, non consente di vivere in pienezza l'incontro sacramentale e spirituale con il Cristo. Si è evidenziato che la liturgia va preparata nelle assemblee parrocchiali con cura e attenzione. Sulla pietà popolare occorrono decisioni coraggiose atte a eliminare forme arcaiche e tradizionalistiche,

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

aliene da qualsiasi elemento di fede cristiana, come ad esempio la banda e i fuochi d'artificio nelle processioni, gli aspetti di "parata" in alcuni riti e nell'amministrazione dei sacramenti, legando ogni forma di culto all'incontro con la Parola di Dio, alla meditazione e alla preghiera corale e partecipata.

E' urgente ripensare la catechesi e l'insegnamento della religione nelle scuole, affidandole entrambe a persone qualificate, sul piano oltre che culturale e teologico, anche su quello della testimonianza cristiana. L'esperienza odierna impone un rinnovamento dei percorsi di educazione alla fede, in particolare, del progetto catechistico, con l'obiettivo di accompagnare il percorso di crescita di bambini, ragazzi e giovani all'interno di un itinerario progressivo e strutturato, recuperando il ruolo dei genitori come primi educatori alla fede, attraverso la vicinanza alle famiglie già a partire dal battesimo, e la cura del "nuovo annuncio" rivolto ai genitori, con catechisti ed educatori specificamente formati. Il percorso di formazione rivolto a coloro che sono chiamati a svolgere un servizio pastorale nella Chiesa diocesana (catechisti, animatori liturgici, ministri istituiti, ministri straordinari della Comunione, responsabili Caritas, ecc.) va configurato sempre più come un vero e proprio percorso di maturazione nella fede e alla vita cristiana. Tutti devono essere adeguatamente formati per saper trasmettere la fede attraverso la propria creatività e generosità. Il metodo nella catechesi, in particolare, deve soffermarsi sul dialogo, la condivisione e l'ascolto, partendo dalla vita quotidiana. Si avverte la necessità di un impegno a rimodulare il linguaggio dei catechismi, che ha bisogno di essere attualizzato e reso vicino alle nuove

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

generazioni. Altro compito importante nella formazione dei catechisti è favorire il superamento della visione della catechesi come dottrina "scolastica", ed educare al ruolo di accompagnamento, di sostegno, di educazione alla fede concretamente vissuta, nonché valorizzare il ruolo di inserimento alla vita della parrocchia e della comunità cristiana che il catechista ha, per essere accompagnatore nel cammino di crescita. E' necessario rendere la catechesi percorso di evangelizzazione ed iniziazione cristiana, che porti anche i piccoli a sperimentare una vita cristiana concreta.

La catechesi e la formazione non terminano con l'amministrazione dei sacramenti, ma devono continuare in maniera permanente: occorre passare dalla semplice "narrazione" alla "familiarità con la Scrittura", cogliendone l'importanza per il concreto vissuto, come viene richiesto dalle giovani generazioni dotate di un più forte senso critico. Se ad ogni età deve corrispondere un messaggio cristiano credibile, è necessario, nelle parrocchie, il coinvolgimento dei genitori in un cammino di formazione parallelo a quello dei loro figli. Grazie alle occasioni offerte dalla pastorale giovanile diocesana, vanno incentivati, nelle parrocchie, gruppi giovanili che si incontrino periodicamente per il confronto, la condivisione, l'ascolto, per una catechesi adatta a loro, partendo dalla Scrittura, senza escludere gli aspetti di socializzazione e di fraternità e, se opportuno, per una celebrazione eucaristica loro dedicata, allo scopo di sensibilizzarli alla riscoperta del Giorno del Signore. A supporto di tale attività, soprattutto nel periodo delle vacanze estive, si potrebbe richiedere la collaborazione di esperti in grado di organizzare, anche a livello parrocchiale, interparrocchiale,

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

diocesano, delle attività ricreative, sportive, teatrali, musicali, culturali. Si è anche sottolineata la necessità di reinserire i sacerdoti nelle scuole, ove possibile, per avere un più forte aggancio, una presenza di ascolto e di aiuto per i giovani, ma anche per il mondo della scuola e i genitori. In tal senso è da ripensarsi l'oratorio, aprendo ad esperienze, incontri, condivisioni, attività caritative e sociali.

La formazione degli adulti deve essere costantemente attenzionata, nella considerazione che la catechesi deve aiutare loro a riscoprire un modo «significativo» di vivere la fede, in stretto rapporto con le situazioni familiari e sociali. E' opportuno valorizzare maggiormente l'appartenenza a movimenti, gruppi religiosi e associazioni, a cominciare dall'Azione cattolica. Attesa la generale percezione dell'esigenza del credente in Gesù Cristo di avere a disposizione nuovi strumenti, anche culturali, sempre più adatti alla propria vita e alla propria testimonianza di fede, la proposta di formazione deve essere agile e favorire la passione per la propria crescita interiore e il desiderio di essere compagni di viaggio.

Un valido contributo, in questo senso, viene offerto dalla Scuola di Formazione Teologica (formazione permanente): qui, oltre a creare percorsi di formazione teologica di base e alla sinodalità, vanno elaborati anche quelli per la preparazione degli operatori pastorali. Sarebbe auspicabile una organizzazione foraniale di detta Scuola per raggiungere più laici possibili, garantendo comunque anche la partecipazione *on line* o *streaming*. Tra le tematiche più avvertite emergono la conoscenza dei documenti del Concilio Vaticano II e l'esegesi sui libri della Sacra Scrittura. Il taglio suggerito è

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

quello del dialogo, del confronto, dell'esposizione chiara e semplice, più che della lezione cattedratica. Gli argomenti vanno sviluppati in maniera semplice ma esaustiva, elaborando concetti "riassuntivi" da riportare in *slides* da poter condividere.

Anche la realtà della Scuola di Formazione all'impegno Sociale e Politico, organizzata dalla Caritas Diocesana, va ripensata passando da un modello stile conferenza ad un modello strutturato, con un ciclo di lezioni formative mirate, in sessioni all'inizio di ogni anno pastorale, sviluppando le linee della formazione amministrativa, della formazione alla dottrina sociale della Chiesa, della gestione economica degli Enti Locali, della Storia delle Dottrine Politiche, dell'Economia Sociale di Mercato, di Etica Politica, sui diritti civili, di Bioetica e Legislazione, ecc. A queste attività vanno invitati a partecipare, mediante inviti personalizzati, tutti i sindaci, gli amministratori locali, i consiglieri comunali, i rappresentanti dei partiti e movimenti politici, di modo che, la Chiesa locale, in modo sussidiario, possa porsi come agente di formazione alla buona politica nella promozione del bene comune, per un ampio riscatto del territorio. Parallelamente, si avverte la necessità della formazione delle comunità parrocchiali ad un impegno sociopolitico concreto, non limitato alle sole emergenze umanitarie, opere di carità e di beneficenza, bensì che favorisca l'impegno etico-politico contro le disuguaglianze, la disoccupazione, le ingiustizie, la corruzione, la desertificazione delle aree interne, l'aumento delle fasce di popolazione povera, facendosi ampio carico dei problemi della persona umana. In questa luce, occorre promuovere nella catechesi, nella formazione parrocchiale e permanente,

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

l'educazione alla nonviolenza, al rispetto del creato e alla dimensione ecologica, alla conoscenza pratica della dottrina sociale della Chiesa, alla riscoperta della *Gaudium et Spes*, alla legalità, al corretto uso dei beni della terra e delle risorse economiche e finanziarie.

Va rilanciato l'incontro personale con le famiglie nelle parrocchie, avvicinandole con tenerezza. Vanno creati in ogni parrocchia gruppi di sposi che si incontrino periodicamente, per conoscersi, fare comunione e condividere i problemi, tra cui quelli dell'educazione dei figli e della cura, assistenza e coinvolgimento degli anziani. Tali gruppi, guidati dal sacerdote e con l'ausilio delle *équipes* di coppie di sposi della pastorale familiare, devono crescere nella consapevolezza della missione loro affidata da Gesù e nell'amore fraterno, specialmente nell'ascoltare e accogliere famiglie in crisi, separate o divorziate. La comunità deve essere rievangelizzata e rieducata in merito ai separati, sovente ancora considerati "scomunicati" ed emarginati. E' necessario ripensare fraternamente la loro presenza in gruppi di preghiera e attività parrocchiali. In tal senso non sarebbe peregrina l'ipotesi di creare dei gruppi di conviventi e/o separati, guidati da un presbitero e operatori pastorali, per un cammino di accompagnamento alla Fede e favorire in loro l'incontro con Cristo, vero guaritore di ogni ferita umana.

Una urgenza in Diocesi è rappresentata dalla pastorale degli anziani, da coinvolgere e motivare per quanto possibile in tutte le attività e i servizi della parrocchia, con uno scopo ed un impegno pastorale, favorendo la creazione di gruppi di socializzazione, di

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

incontro, di terapie occupazionali e di attività solidali. Vanno organizzati gruppi di laici o laiche che facciano visita periodicamente agli anziani che vivono soli nelle parrocchie, magari coordinandosi con il servizio religioso offerto dai sacerdoti e dai ministri straordinari della comunione, per offrire una occasione di ascolto, di dialogo e sostegno spirituale fraterno attuando quel "ministero della consolazione", oggi particolarmente richiesto, e essere di supporto per piccole cose (aiuto nella spesa, accompagnamento a visite mediche…). A livello educativo sarebbe necessario che nei percorsi catechistici siano previsti, secondo la maturità dei ragazzi e le loro età, esperienze di visita e/o volontariato presso le case di riposo della parrocchia o presso gli anziani del territorio, anche per ascoltare semplicemente le esperienze e i vissuti. Anche i futuri presbiteri vanno educati al rapporto con il mondo del dolore e della sofferenza, promuovendo, sotto la guida dei loro Superiori o Parroci, esperienze - sia durante l'anno pastorale sia nel periodo estivo - di pastorale della malattia e della sofferenza, con la visita ai malati del territorio, le esperienze di relazione, di aiuto e di ascolto, il sostegno empatico, l'evangelizzazione del vissuto.

Va, infine, ripensata la presenza dei Religiosi e delle Religiose in Diocesi, valorizzando i carismi particolari dei loro istituti e coinvolgendoli nelle pastorali di settore, come arricchimento per la vita spirituale e pastorale della Chiesa Locale.

Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

3. Linee di impegno nel percorso sinodale di discernimento.

- Formare tutte le componenti della Chiesa Locale alla Sinodalità concreta e vissuta;
- potenziare gli Organismi di partecipazione e gli Uffici diocesani in chiave sinodale;
- costituire le Assemblee Pastorali Foraniali e Parrocchiali (Consigli Pastorali);
- puntare sulla Formazione: riorganizzare la Scuola di Formazione Teologica e la Scuola all'Impegno Sociale e Politico; la formazione dei catechisti e il rinnovamento della catechesi verso un progetto di catechesi permanente; la formazione dei giovani attraverso la creazione di gruppi parrocchiali, promuovendo incontri culturali su tutto il territorio diocesano e attività formative ad ogni livello; promuovere nelle parrocchie l'educazione al rispetto del creato, alla legalità, alla nonviolenza, alla dimensione etico-politica;
- valorizzare la presenza e il servizio della donna nella comunità ecclesiale;
- creare gruppi di famiglie nelle parrocchie;
- creare gruppi per percorsi di crescita e maturazione nella Fede per conviventi, separati, divorziati e per il ministero della consolazione verso gli anziani.
- formare al senso e al significato della liturgia e con coraggio cancellare le vetustità anacronistiche e in contrasto con la Fede nella pietà popolare.

A livello nazionale:

Diocesi di Trivento
Coordinamento per il Sinodo dei Vescovi e della Chiesa Italiana
Sede: Convento dei PP. Cappuccini, ex sala Gifra, Piazza Unità di Italia, 86081 AGNONE (IS)
tel. 08651998049

Referenti :
Don Francesco Martino, tel.3278780079, e mail :martino.francesco@tiscali.it;
Prof.ssa Ambrosinella Putaturo, email: sinodotriventonella@gmail.com;

- Si approfondisca il ruolo ministeriale della donna alla luce della Tradizione della Chiesa;
- si riformulino l'impostazione, il metodo, il linguaggio dei catechismi secondo le odierne categorie culturali, sociali e di linguaggio.

Sinteticamente, 3 attenzioni:

1. Formazione
2. Organismi di partecipazione
3. Acquisizione metodo sinodale da vivere in tutte le dimensioni.

Per superare le difficoltà

1. Scollamento tra vita di fede e vita reale
2. Distanza tra clero e laici
3. Disorganicità operative pastorali

Testo approvato dalla Commissione Sinodale Diocesana, presieduta da S.E. Mons. Claudio Palumbo, nella seduta del 12 giugno 2023.

Trivento, 13 giugno 2023

IL VESCOVO
(S.E. Mons. Claudio Palumbo)